



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Off. UF7MB7

baic853008@istruzione.it - baic853008@pec.istruzione.it - ☎ 0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCONI - M. CARELLA PAM LOSITO"-CANOSA DI PUGLIA
Prot. 0000021 del 04/01/2023
I (Uscita)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Periodo 2022/23 – 2023/24 – 2024/25



EDIZIONE AGGIORNATA AL 4 gennaio 2023



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Le "scelte strategiche" concernenti l'Offerta Formativa e il Miglioramento scaturiscono dalle esigenze socio-culturali delineate dal quadro normativo scolastico nazionale ed europeo, dai dati di cui l'Istituto dispone sugli Esiti dei processi di apprendimento e di maturazione degli alunni e mediante l'analisi dei bisogni formativi raccolti annualmente attraverso gli strumenti dell'Autovalutazione d'Istituto nelle seguenti aree: Qualità del rapporto scuola-famiglia / Benessere dello studente a scuola / Organizzazione e funzionamento della scuola / Percezione della qualità dell'insegnamento / Proposte di miglioramento e ampliamento dell'Offerta formativa.

La "vision" e la "mission" dell'Istituto sono rappresentate dal titolo del P.T.O.F. **"Sulle "ali"...dell'autonomia per "volare" verso "traguardi" e "vette" di cittadinanza sempre più elevate"**. L'immagine delle "ali" rappresenta una comunità scolastica che intende "sollevarsi" dall'idea di un "fare scuola" per "consuetudini" e "modelli" e inoltrarsi, con prudenza, verso itinerari variegati e innovativi finalizzati a "dotare" gli alunni di "ali" adeguate per "navigare" tra i mari delle vicende umane del passato, del presente, del futuro "reale" e "virtuale" per l'affermazione di sé e del proprio benessere: le "ali" del sapere, della curiosità, della ricerca, della fantasia, della creatività, del ragionamento, dell'impegno, della responsabilità, dell'autonomia, del rispetto, della legalità, della cittadinanza.

In tale prospettiva costituiscono riferimento prioritario per le "scelte strategiche" i dati relativi alle competenze di base, che l'Istituto acquisisce grazie alle rilevazioni I.N.V.A.L.S.I..

Occorre considerare che i più recenti risultati degli apprendimenti restituiti dalle Rilevazioni Nazionali INVALSI evidenziano la presenza di indicatori parzialmente rappresentativi del precedente triennio a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha visto non svolte le prove del 2020 e svolte con una limitata presenza le prove 2021 in seguito ad ordinanze regionali della Regione Puglia che dava la facoltà alle famiglie di optare tra la didattica in presenza o la didattica distanza.

Dette Rilevazioni consentono, in ogni caso, di individuare, in un contesto generale di risultati complessivamente soddisfacenti, le criticità (sicuramente scaturite dall'andamento della vita scolastica durante il lungo periodo emergenziale e pandemico Covid-19) che consentono di orientare, nell'orizzonte della "ripresa" e della "resilienza", le "scelte strategiche" delineate soprattutto nel R.A.V. e del Piano di Miglioramento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle criticità rilevate.

Traguardo

Migliorare gli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base (Italiano, Inglese e Matematica).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Il miglioramento degli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base - area metodologico-didattica**

Il percorso di miglioramento che si intende attuare è principalmente orientato al raggiungimento delle priorità individuate dall'analisi delle criticità dei risultati conseguiti nelle prove I.N.V.A.L.S.I. dell'anno scolastico 2021/2022, criticità sicuramente scaturite dall'andamento della vita scolastica durante il lungo periodo emergenziale e pandemico Covid-19, in un quadro generale di esiti I.N.V.A.L.S.I. complessivamente positivo e orientare alla "ripresa" e alla "resilienza".

Il percorso intende :

- stimolare maggiori consapevolezze rispetto alla didattica attiva, che renda le aule scolastiche dei "laboratori" di ricerca e scoperta degli apprendimenti, caratterizzati dal ruolo attivo degli alunni nei processi di co-costruzione di saperi, abilità e competenze
- passare gradualmente dalla "episodicità" alla "sistematicità" delle esperienze innovative in un ventaglio di opportunità di crescita sul piano metodologico-didattico
- maturare migliori competenze di utilizzo di strategie in favore degli alunni più "fragili" nell'ottica inclusiva
- promuovere il raggiungimento di traguardi migliorativi degli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, concentrando l'attenzione sulle criticità rilevabili attraverso i dati I.N.V.A.L.S.I.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle criticità rilevate.

Traguardo

Migliorare gli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base (Italiano, Inglese e Matematica).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso di metodologie innovative nella didattica laboratoriale.

○ Inclusione e differenziazione

Rilevare e porre attenzione a problematiche specifiche di gestione di alunni BES-DSA

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le opportunità di confronto sulle esperienze di didattica innovativa.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTE DI
APPRENDIMENTO - Incrementare l'uso di metodologie



innovative nella didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, Dipartimenti, Animatrice Digitale, Team Innovazione Digitale, Presidio Miglioramento, Funzioni Strumentali al P.T.O.F. aree 1, 2 e 4
Risultati attesi	a.s.2022/23 - Definire una "mappa" operativa della didattica "laboratoriale" collegata alla dimensione cooperativa e al peer tutoring. - Avviare e /o ampliare nei tre ordini e gradi di scuola esperienze di metodologie innovative (Coding – Robotica educativa - S.T.E.M. – Storytelling – Gamification – Flipped Classroom –Studio di caso,ecc.). a.s. 2023/24 -Definire un "piano" strategico di sviluppo delle esperienze di metodologie innovative, sostenuto dalla "formazione/autoformazione sul campo" . - Sviluppare esperienze di didattica "laboratoriale" con l'uso delle tecnologie digitali (digital board). a.s.2024/25 - Creare situazioni di confronto sugli esiti delle esperienze svolte, collegando le esperienze di didattica innovativa in merito alle competenze trasversali degli "esiti" degli apprendimenti. - Raccolta delle "buone prassi" della didattica innovativa e valutazione conclusiva dell'obiettivo/traguardo triennale del R.A.V. e del P.D.M.



Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE E
DIFFERENZIAMENTO - Rilevare e porre attenzione a
problematiche specifiche di gestione di alunni BES e DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio Docenti, G.L.O., G.L.I., Coordinatrice e Referente G.L.I., Funzione Strumentale al P.T.O.F. area 3
Risultati attesi	a.s.2022/23 - Approfondire le competenze di insegnamento-apprendimento attraverso il metodo ABA. - Attuare attività di autoformazione divulgativa della metodologia ABA che sviluppi maggiori consapevolezze nella comunità scolastica. a.s. 2023/24 - Effettuare una rilevazione d' Istituto su azioni, modalità di lavoro e strumenti ritenuti più adeguati ed efficaci per l'inclusione di alunni diversamente abili e BES. - Monitorare il grado di conseguimento degli obiettivi dei PEI e dei PDP nell'Istituto. a.s.2024/25 - Sviluppare le competenze metodologico-didattiche per l'inclusione con l'uso delle tecnologie e del digitale. - Ridefinire il Piano di Inclusione alla luce dei processi innovativi attuati.



Attività prevista nel percorso: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - Migliorare le opportunità di confronto sulle esperienze di didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe, Docente Presidio Miglioramento, Team Innovazione Digitale
Risultati attesi	a.s.2022/23 - Individuare nell'organico d'Istituto le "figure" di riferimento per attività di "sportello" a supporto delle esperienze di sviluppo delle competenze metodologico-didattiche a.s. 2023/24 - Definire, in seno ai Dipartimenti, "mappe" orientative concernenti le diverse metodologie didattiche innovative, funzionali sia al confronto sia alla diffusione e implementazione delle stesse a.s.2024/25 - Rilevare, attraverso il confronto nei Dipartimenti, le competenze di insegnamento-apprendimento maggiormente sviluppate e migliorate attraverso la didattica innovativa

● **Percorso n° 2: Il Miglioramento dei processi - area didattico-organizzativa**

Il percorso intende:



- migliorare strumenti, procedure, criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni, con attenzione alle competenze ritenute fondamentali per la crescita e la maturazione degli alunni
- rendere più adeguati i Documenti di Valutazione degli alunni rispetto alle procedure di valutazione (in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria)
- migliorare le azioni di monitoraggio degli esiti degli apprendimenti degli alunni, attraverso la gestione delle "prove comuni parallele" e di una "prova comune parallela strutturata"
- rendere più efficaci i processi di monitoraggio, ampliandone le aree nella prospettiva della continuità (anni-ponte) e della verticalità, anche mediante lo strumento del Bilancio Sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle criticità rilevate.

Traguardo

Migliorare gli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base (Italiano, Inglese e Matematica).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il sistema di monitoraggio degli esiti attraverso le





Continuita' e orientamento

Migliorare la rilevazione dei risultati di apprendimento nella continuità verticale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del Bilancio sociale

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE - Consolidare il sistema di monitoraggio degli esiti attraverso le “prove comuni parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, NIV , Team per l'innovazione digitale, Presidio Miglioramento
Risultati attesi	a.s.2022/23 - Migliorare l'articolazione degli indicatori di competenze nei Documenti di Valutazione degli alunni (in particolare ai fini delle valutazioni degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria). - Definire indicatori



di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni diversamente abili ai fini della compilazione dei Documenti di valutazione degli alunni diversamente abili. a.s. 2023/24 - Istituire una Commissione che produca un "protocollo" di gestione e valutazione delle "prove comuni parallele" e di una "prova comune strutturata" per il miglioramento dei monitoraggi sugli esiti. - Definire uno strumento di rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze che gli alunni acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa. a.s.2024/25 - Definire strumenti di rilevazione delle competenze chiave europee per supportare monitoraggi nell'area delle competenze trasversali. - Raccogliere gli esiti del triennio relativamente ai monitoraggi effettuati, tramite le "prove comuni parallele", in merito alle competenze di base (Italiano-Matematica-Inglese).

Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Migliorare la rilevazione dei risultati di apprendimento nella continuità verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio docenti, NIV, Team Innovazione digitale, Presidio Miglioramento, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe
Risultati attesi	a.s.2022/23 - Realizzare un "kit" di "prove comuni parallele" condiviso dai/dalle docenti dei diversi ordini e gradi di scuola nel "passaggio" da un grado di scuola all'altro (classi/ponte infanzia – primaria e primaria-sec. di 1° grado. a.s. 2023/24 - Analizzare, in seno ai Dipartimenti Verticali (Italiano –



Matematica – Inglese) le criticità restituite dagli Esiti I.N.V.A.L.S.I. relativamente al “passaggio” da un ordine all’altro di scuola, a supporto di attività di confronto per il miglioramento delle “intese”. a.s.2024/25 - Attuare un monitoraggio relativo alle azioni e strategie più funzionali alla continuità fra i tre ordini e gradi di scuola. - Attuare un monitoraggio relativo alle esperienze di “orientamento” nella verticalità infanzia – primaria – sec. di 1° grado.

Attività prevista nel percorso: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - Rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del Bilancio Sociale

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Collegio docenti, NIV, Innovazione digitale, Funzioni Strumentali al PTOF.
Risultati attesi	a.s.2022/23 -Ampliare l’area delle rilevazioni e dei monitoraggi nel Bilancio Sociale. a.s.2023/24 -Realizzare iniziative di raccordo scuola-famiglia per la valorizzazione del Bilancio



Sociale. - Collaborare con il territorio attraverso accordi e intese finalizzate al miglioramento delle competenze degli alunni.
a.s.2024/25 -Rilevare i processi di miglioramento conseguiti nel raccordo scuola-famiglia e scuola-territorio nell'ambito del Bilancio Sociale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Rispetto ai processi innovativi la comunità scolastica ritiene che si debba procedere con gradualità e con "precauzione" affinché le competenze migliorate e le nuove competenze siano sostenute da adeguate consapevolezze, in un itinerario di crescita che valorizzi i traguardi precedentemente raggiunti.

Fra i traguardi raggiunti vanno considerate sicuramente le competenze digitali acquisite durante il lungo periodo emergenziale e pandemico Covid-19, quale valido bagaglio esperienziale da "sganciare" rispetto alla "didattica dell'emergenza" e collegare i processi innovativi della "didattica digitale integrata" alle prospettive del PNSD e del nuovo PNRR.

Il traguardo del miglioramento degli esiti richiede un opportuno equilibrio tra le "prassi" consolidate e la "ricerca sul campo" di rinnovate aree operative a partire dalle esperienze avviate che necessitano di maggiore sistematicità.

In tale prospettiva, che intende il miglioramento non come situazione di "rottura con il passato" o di "repentino cambiamento di rotta", bensì come progressivo evolversi di competenze professionali attraverso l'implementazione di più metodologie e di metodologie adeguate ai nuovi codici e strumenti didattici, soprattutto nell'area tecnologico-digitale, si individuano le seguenti aree:

LA DIDATTICA LABORATORIALE

Sulla scia dell'impostazione metodologica già adottata nei precedenti anni scolastici si intende rendere più sistematica la modalità di lavoro maggiormente preferita dalla comunità scolastica, che da sempre non la identifica con la didattica "del laboratorio", bensì con la didattica che si espleta nelle aule quali "laboratori" di apprendimento in cui l'alunno svolge un ruolo attivo e "costruttivo" utilizzando le conoscenze e le abilità che acquisisce mediante l' "esplorazione" e l'operatività cooperativa.

L'orizzonte innovativo della metodologia "laboratoriale" consiste nel definire un "protocollo" costituito da un susseguirsi di fasi di lavoro caratterizzate dalla "co-costruzione" dei saperi nel gruppo classe, e dall'esercizio delle abilità attraverso il "fare" (fare ricerca, fare un prodotto, ecc.) utilizzando in modo più sistematico le nuove tecnologie (in particolare, digital board, tablet, pc,



notebook, avvalendosi sempre più frequentemente delle risorse "in rete".

FLIPPED CLASSROOM

Se nell'approccio "tradizionale" la classe viene "guidata" dal docente verso la conquista dei saperi e delle competenze, nell'approccio flipped classroom sono gli alunni ad essere al centro della classe e il tempo in aula viene usato per approfondire argomenti e lavorare secondo modalità che prevedono un ruolo importante e attivo degli stessi. Nell'approccio tradizionale il docente è l'esperto che trasmette, di norma tramite una lezione frontale, contenuti agli alunni. L'approccio flipped classroom invece mette al centro del processo l'alunno dandogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto decisamente più ricco e stimolante.

La dimensione innovativa della "classe capovolta" passa attraverso un itinerario di consapevolezza di un input/problema da parte degli alunni, che hanno a disposizione un "repository" prevalentemente digitale ma anche "cartaceo" per attingere dallo stesso una varietà di spunti di apprendimento e di ricerca che solo al termine del percorso delineano una "mappa" di apprendimenti non acquisita per "trasmissione" o per "ripetizione di esercitazioni", bensì come frutto di un percorso orientato al problem solving.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON GLI STRUMENTI DI GOOGLE WORKSPACE

L'innovazione più repentina che ha caratterizzato la DAD e la DDI del periodo emergenziale e pandemico Covid-19, ovvero il "fare lezione" attraverso una "piattaforma digitale" diventa, nel processo di innovazione, un importante strumento operativo che dispone di un "magazzino" ("repository") e una "cassetta degli attrezzi" utili alla raccolta di materiale operativo e risorse di lavoro per l'"imparare facendo" (learning by doing) e di altri strumenti di dialogo docente-alunni e anche di co-costruzione di produzioni tra alunni.

La "sfida" innovativa connessa alle nuove tecnologie digitali richiede un ambiente di apprendimento "virtuale" che affianchi l'ambiente fisico dell'aula "reale", identificato con la piattaforma Gogle Workspace che farà da supporto "ordinario" (e non più di "emergenza") alle "identità digitali" (account) degli alunni, alle metodologie laboratoriali e alle interazioni con canali differenti e variegati.

LA RETE ALTO POTENZIALE / GARE KANGOUROU

"Alto Potenziale" è la prima Rete italiana formata da istituzioni, associazioni, università, scuole e dagli stessi genitori dei cosiddetti "piccoli geni" spesso invisibili tra i banchi di scuola. Grazie al sostegno



della Regione Puglia al via un modello di sostegno per scuole e genitori che si candida a diventare una best practice italiana.

Il progetto "Gifted Children : si chiama giftedness o plusdotazione la capacità cognitiva di alcuni bambini, circa il 5% della popolazione scolastica, uno per classe, caratterizzata da aspetti tra cui un Q.I. (quoziente intellettivo) al di sopra della media. Riconoscere il talento e saperlo coltivare è un dovere a cui tutte le Istituzioni sono chiamate a rispondere, una sfida con cui costruire il passaporto verso il nostro futuro.

Rispetto agli obiettivi del miglioramento, al fine di sostenere le "eccellenze" (al di fuori di ogni pretesa di scoprire delle presunte "genialità") , la comunità scolastica intende rendere più sistematica l'esperienza della partecipazione ai "Giochi Kangourou".

"Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale "Kangourou senza Frontiere" che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. L'Associazione Culturale Kangourou Italia è sostenuta, nella sua operatività scientifica, da un Comitato Scientifico. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.

La partecipazione al "gioco-concorso" implica l'arricchimento delle attività formative nell'area logico-matematica e l'adesione volontaria degli alunni, attraverso la condivisione scuola-famiglia.

PNSD e PNRR

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), istituito dal M.I.U.R. in attuazione della Legge n°107/2015, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il recente PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) conseguente all'emergenza pandemica Covid-19 supporta e persegue ulteriormente lo sviluppo delle "competenze digitali" (competenza chiave europea senza cui rischiamo di essere "esclusi" dalla società alla stregua di un soggetto non in grado di leggere, scrivere o contare) quale condizione indispensabile per garantire che tutti possano partecipare alla società e trarre beneficio dalla transizione digitale, non solo mediante la "parità di accesso" alle infrastrutture e attrezzature ma anche mediante la padronanza di nuove



competenze.

Anche in quest'area si intende sostenere la diffusione sempre più sistematica delle esperienze di apprendimento maggiormente collegate all'uso degli strumenti tecnologici e dei canali digitali, che si individuano nelle esperienze di

- gamification
- coding e pensiero computazionale
- robotica educativa
- attività laboratoriali con le discipline STEM e STEAM
- storytelling e digitalstorytelling

La comunità scolastica intende aprire spazi sempre più sistematici alle suindicate metodologie innovative senza "rinunciare", però, alle strategie operative che implicano le competenze di "manualità" e di interazione tra linguaggi verbali e non verbali veicolati attraverso "il cartaceo".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costituiranno possibili aree dell'innovazione:

- l'attuazione di esperienze di didattica innovativa nella didattica "ordinaria" e negli spazi della progettualità di ampliamento dell'offerta formativa con le risorse finanziarie a disposizione
- l'attuazione dei percorsi formativi della progettualità PON/FSE Avviso pubblico prot.n°33956 del 18/05/2022 Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola,



competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 – Socialità / Apprendimenti / Accoglienza

Dette esperienze consentiranno una rimodulazione degli ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning e strategie didattiche cooperative e di scaffolding in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins) per promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento e poter più efficacemente rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni ed in particolare di quelli che necessitano di «accomodamenti ragionevoli». (Convenzione ONU 2006 art.2).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Costituiranno possibili aree dell'innovazione:

- l'attuazione del PON/FSE Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU AVVISO PUBBLICO prot.n°38007 del 27/05/2022 - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”
- il rinnovo degli ambienti di apprendimento prioritariamente nella scuola primaria, mediante le risorse assegnate con D.M.n°218 del 08/08/2022 Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi



di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attraverso le risorse D.M.n°218 del 08/08/2022 Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU si intendono sostenere e sviluppare, nelle aree e nei livelli adeguati alla comunità scolastica e all’utenza di questo Istituto, le competenze che caratterizzano il progetto scientifico della Commissione europea, DigComp 2.1 (2017) “Quadro delle Competenze europee di cittadinanza digitale”.

Detto quadro di riferimento nasce proprio dalla consapevolezza che oggi la competenza digitale è divenuta chiave per l’occupazione, la crescita personale e l’inclusione sociale. Essa, pertanto va promossa e perfezionata fin dal primo ciclo di istruzione, secondo metodologie e prassi adeguate alle condizioni ambientali, all’età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Tenendo conto degli spazi a disposizione, le risorse saranno utilizzate con assoluta priorità per rimodulare le aule didattiche delle classi (con priorità nelle sedi della scuola primaria) affinché le stesse costituiscano gli spazi "quotidiani" di apertura alla didattica innovativa, allo scopo di adeguare e sostituire le dotazioni tecnologiche più obsolete e rendere gli ambienti di apprendimento più favorevoli alla didattica attiva, co-costruttiva e inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie e dei canali e strumenti digitali.

Ove possibile, saranno attrezzati anche spazi comuni esterni alle aule delle classi, onde poter disporre di aree più specifiche per esperienze particolari, innovative e inclusive (spazi per la lettura, per esperienze immersive, per esperienze cooperative, anche finalizzate al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, con la disponibilità di nuovi strumenti più motivanti e accattivanti).